



**COMUNE DI CAPACI**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**  
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 17 del Reg.</b> <b>Data 07/04/2017</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>Modifica e integrazione al vigente regolamento TOSAP</b>
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio _____</b> Missione            Programma Titolo            Macroaggregato Capitolo Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		<b>NOTE</b>

L'anno duemiladiciassette il giorno SETTE del mese di Aprile alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo	X		11) <b>Componente</b> Guastella Michele	X	
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto	X		12) <b>Componente</b> Licata Giovanni		X
3) <b>Componente</b> Baiamonte Giusto	X		13) <b>Componente</b> Troia Giovanni	X	
4) <b>Componente</b> Luna Salvatore		X	14) <b>Componente</b> Siino Paolo	X	
5) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo	X		15) <b>Componente</b> Riccobono Giusy	X	
6) <b>Componente</b> Provenza Antonino	X		16) <b>Componente</b> Misuraca Andrea	X	
7) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		X	17) <b>Componente</b> Puccio Giuseppe		X
8) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni	X		18) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa	X	
9) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita	X		19) <b>Componente</b> Sanfelice Pietro P.	X	
10) <b>Componente</b> Raveduto Francesco		X	20) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Quindi, si passa al prossimo punto all'ordine del giorno.  
Presenti n.15 Consiglieri Assenti n.5 consiglieri (Luna, Cocheo,  
Raveduto, Licata e Puccio)

**IV° P U N T O O.D.G.**

**MODIFICA E INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO TOSAP**

PRESIDENTE: Il prossimo punto quindi: modifica e integrazione al vigente regolamento TOSAP. Consigliere Guercio, gentilmente legga il parere della commissione relativamente alla seconda commissione.

Rag. DI MAGGIO: Lo leggo io. Allora, relativamente al punto questo che riguarda il regolamento TOSAP, presa la parola al punto dal Consigliere Andrea Misuraca, è favorevole alla proposta di deliberazione presentata dal responsabile dei servizi finanziari. Il Consigliere Letizia Guercio Rita fa rilevare di essere d'accordo, ma di avere presentato un emendamento per ampliare la scadenza della riduzione del canone. Il mio parere alla delibera è favorevole.

PRESIDENTE: Leggo il parere del Revisore. Esprime parere favorevole alla suddetta proposta di delibera consiliare e di conseguenza le modifiche apportate all'articolo 8 bis del regolamento comunale che disciplina la TOSAP, e raccomanda di verificare attentamente che la riduzione venga applicata per gli esercizi commerciali, in regola con i pagamenti degli altri tributi locali. Quindi, per quanto riguarda invece il parere tecnico è favorevole, il parere contabile è favorevole. Quindi, apriamo la discussione e poi passiamo agli emendamenti?

SINDACO: Sì, volevo illustrarla brevemente. Dico intanto buonasera Consiglieri, Presidente, buonasera al pubblico. Volevo dare una brevissima illustrazione, anche perché con questa delibera sostanzialmente, con questa proposta che la Giunta fa al Consiglio, sostanzialmente diamo attuazione a una vecchia mozione che era stata portata in Consiglio Comunale, tra l'altro votata all'unanimità, che prevedeva appunto la possibilità, per venire in contro agli esercizi commerciali in questo periodo di crisi, di dare un aiuto appunto a queste attività, riducendo appunto il pagamento della TOSAP. Quindi è una, da questo punto di vista, una attuazione di una volontà consiliare che noi stiamo portando appunto all'attenzione del Consiglio. Prima, come sapete, non è stato possibile fare perché fino a ottobre dell'anno scorso il regime TOSAP era in convenzione dato a una società,

all'INPA, dove c'erano appunto contrattualmente degli introiti che l'INPA doveva evidentemente garantire, anche per prendere lì il proprio aggio, e quindi abbiamo atteso la scadenza del servizio e quindi portato in Consiglio questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi?

BAIAMONTE: Io Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Baiamonte. Assessore, aspetti. Prego. Un po' di silenzio per favore.

BAIAMONTE: Buonasera. Io, in aggiunta a quello che ha detto il Sindaco, dico questo: noi, in questi ultimi mesi, abbiamo fatto in modo che per quanto riguarda il panorama tributi stiamo cercando di venire in contro alla cittadinanza. In un precedente Consiglio Comunale abbiamo parlato della riduzione delle tariffe della TARI e ora portiamo questa della TOSAP. Onestamente debbo dire la verità, su iniziativa, quando è che fu, sono state presentate due mozioni in quest'aula, entrambe nella prospettiva, la prima a firma di Antonio Vassallo e del Consigliere Maria Rosa Lo Bello e la seconda credo a firma di Troia, Giovanni Troia. Noi abbiamo dato attuazione intanto, la prima, questa che prevedeva la riduzione del 50%, per due anni, per vedere un pochino i comportamenti sia da un punto di vista, per monitorare sia da un punto di vista di tasse, ma sia da un punto di vista di incentivo, di incentivare, di dare un impulso all'economia locale. Questo era quanto si era detto quando fu allora, che fu presentata la prima e anche la seconda mozione. Poi dopodiché gran parte delle cose le ha dette il Sindaco, mi fermerei qui, grazie. Poi eventualmente se ci sono delle proposte anche di emendamenti siamo poi ben lieti di vederli assieme e vedere se si può modificare in bene per la collettività. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Troia, voleva intervenire?

TROIA: Certamente. Ho qualche domanda, sia tecnica e poi il mio interventino. Vorrei conoscere l'incasso della TOSAP, anno 2016 e 2015.

DI MAGGIO: 2015, 33 mila euro e 2016, 7 - 8 mila euro. Aspetti, noi abbiamo un contenzioso, noi abbiamo un contenzioso con l'INPA.

TROIA: Con?

DI MAGGIO: INPA, era un servizio che gestiva...

TROIA: Sì, era un servizio che era stato esternalizzato, poi ha aperto il contenzioso con la riscossione per

tutta una serie di cavolate e noi praticamente esternalizziamo per praticamente... no, come? Alla riscossione voi avete... alla riscossione...

DI MAGGIO:

È stata esternalizzata sette anni fa.

TROIA:

Questo non lo avete esternalizzato voi, ma ora voi ne avete esternalizzato uno, quello dell'acqua voi l'avete esternalizzato. Anche là, per come viene fatto, ci sarà poi un altro contenzioso, va bene. Quindi 8 mila, il contenzioso in cosa consiste?

DI MAGGIO:

Allora, il contratto stipulato sette anni fa prevedeva diciamo un aggio fisso verso la ditta che a oggi il Comune di Capaci non ha mai dato, pari a 40 mila euro.

TROIA:

Questo che significa una tantum?

DI MAGGIO:

Una tantum, 40 mila euro, che il Comune di Capaci non ha mai dato perché il Comune di Capaci ritiene di avere, di ricevere soldi dalla ditta INPA. Allora che succede? Che questo contratto prevedeva il primo anno 70 mila euro per il Comune, il secondo 80, a salire fino a 110 - 120 mila euro. In pratica la ditta lo ha inteso rispettare in maniera diversa, anche perché probabilmente non riusciva a recuperare diciamo questo ammontare. La ditta ha sempre fatto che da quello incassato si è trattenuta il 25%. Il 25%, secondo contratto, bisognava tenersele per quello che era incassato in più della cifra annuale. Faccio un esempio: il primo anno era 40 per noi... 40 per loro e 70 per noi, se loro avessero incassato 80, di questi 10 in più loro avrebbero incassato 2500 e 7500 a noi. Siccome queste cifre non le hanno mai incassate, loro hanno sempre dato al Comune... Hanno dato sempre il 75% dell'incasso, ma a oggi noi diciamo che, specialmente negli anni, nell'ultimo triennio abbiamo qualcosa da chiedere a loro, abbiamo in itinere una situazione legale.

TROIA:

Sì, il problema è uno soltanto: sicuramente avete possibilità di contezza di quanto suolo pubblico è stato dato agli utenti, no? Perché il problema si innesta su...

DI MAGGIO:

Intanto la proposta...

TROIA:

Si innesta su una contestazione di contratto che sicuramente è stato pensato questo contratto, nel momento in cui il Comune poteva avere un interesse commerciale per vari esercizi e un momento successivo in cui sicuramente la ditta, per il calo dell'interesse commerciale del nostro Comune, non avrà nemmeno incassato quello che praticamente

prevedeva il contratto.  
DI MAGGIO: Il discorso...  
TROIA: Il discorso qual è? Alla ditta è stato mai contestata l'inadempienza contrattuale, oppure apriamo il contenzioso oggi?  
DI MAGGIO: Allora, fino al...  
TROIA: I contenziosi (inc.) sono tutti persi fino a ora.  
DI MAGGIO: Scusami, fino al 2013, fin quando ho gestito questo servizio tutti gli anni, quando l'ho ripreso a ottobre 2016, a (inc.) dell'esercizio la prima cosa che ho fatto ho di nuovo contestato e ho chiesto di prendere un Avvocato, come era stato preso anni fa. Il problema è che intanto loro hanno ridotto gli incassi, per come dicevi tu, c'era un discorso di attività minore, però anche su questa proposta di delibera dove l'Amministrazione concederà il 50% saranno pochissimi che potranno sfruttarla, perché dico il requisito fondamentale è il pagamento di tutti i tributi locali.  
PRESIDENTE: Va bene. Ci sono altri interventi? È in fase di domande, va bene.  
TROIA: Io innanzitutto vorrei proporre un emendamento in aula, se è possibile, non lo so. Perché è inutile che ci nascondiamo, no? Così come questa famosa ditta ha avuto difficoltà, è lo stesso discorso che nasce per l'incasso veramente insignificante dell'anno passato, non riesco a capire perché continuiamo a pensare che possiamo avere un incasso valido nel 2017, se nel momento in cui in questi giorni oppure prossimamente, perché abbiamo anche il posto tramite il SUAP, di chi ha intenzione di stabilire attività commerciale nel nostro Comune, non penso che ci sia un'appetibilità tale in questo momento che possiamo incrementare e avere un'entrata cospicua da questa tassa. Vedete mentre voi pensate all'abbattimento del 50% di questa tassa, cercando di dare un regalo ai commercianti, a quali commercianti se ne sono rimasti pochissimi nel nostro paese, anche gli esercizi pubblici ormai sono contati, nemmeno si possono contare su una sola mano, quindi alla fine che regalo stiamo facendo? Negli altri Comuni si applica una politica diversa, non lo so, se seguite per esempio quello che succede nei Comuni vicini, tipo Montelepre, avrete visto che nei giorni passati Montelepre, con una delibera consiliare, ha sgravato totalmente i nuovi insediamenti commerciali nel territorio per diversi anni, non ricordo se tre o quattro anni, ma

completamente dalle tasse comunali, proprio per dare opportunità di ravvivare quelle che sono di portare economia al territorio. Noi invece pensiamo che stiamo facendo un grande regalo ai nostri esercenti, un grandissimo regalo, in questi anni li abbiamo tartassati in tutte le maniere, le abbiamo perseguitati per insegne, per vetrofanie, etc., perché di fatto chi viene a cercare di inserire un'attività commerciale nel nostro contesto viene perseguitato, perché mi sembra diciamo assai... non riesco a spiegarmi questa volontà assolutamente che diventa persecutoria nei confronti di qualsiasi attività nel nostro territorio o almeno, di determinate attività. Io quello che voglio proporre alla maggioranza, se c'è ancora una maggioranza, ma questo penso che possa essere lo spirito diciamo di tutti, è quello di non vi dico di abatterlo al 100%, la nostra proposta era quella dell'abbattimento al 100%, l'abbiamo sempre sostenuto, almeno differenziando per area. È una mia proposta, nemmeno ne ho parlato col mio gruppo, ma la mia proposta è quella di dare un abbattimento ulteriore del 40% per tutte le attività che ci sono nelle vie principali di questo paese, significa per la piazza, significa un ulteriore abbattimento tanto alla fine lasciamo una cifra simbolica, lasciamo una cifra simbolica, tanto non è che alla fine, se il...

INTERVENTO:

Scusi Consigliere, il 40% più 50 o il 40 e 50?

TROIA:

Il 40 più 50, quindi il 90% rispetto alla cifra attuale, quindi una cifra simbolica. A chi? Ai nuovi? A tutti, nuovi e vecchi, non c'entra niente la distinzione, agli esercizi che richiedono il suolo pubblico. La zona sicuramente tutta quella del corso, la piazza, quindi piazza Troia, piazza... anche, perché no, piazza Matrice, pensando in prospettiva. Quindi cerchiamo di...

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA:

Cerchiamo diciamo, infatti, diciamo tutta la zona A e tutta... La zona A arriva fino a tutto il congruo, tutto fino all'altezza del panificio Bosco la zona, perfetto e via Kennedy, e tutta via Kennedy diciamo. Lo so tutta la zona A e tutta via Kennedy, fino a mare, escluso il mare.

GUERCIO:

Via Kennedy c'è il metrò.

TROIA:

Va beh, ma sono privati là. Cioè cerchiamo di vedere, facciamo esperimenti, ma facciamo una... Vedete, facciamo una sperimentazione, una

sperimentazione di incentivazione.

GUERCIO: Io sono d'accordo se lo fai per tutti, fino a via Kennedy, prima dell'ex passaggio a livello.

TROIA: Fino al passaggio a livello va bene, sperimentiamo.  
VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Di un ulteriore sgravio del 40%, quindi il 90%, il 90%, quindi lasciamo la cifra simbolica, perché in questa maniera andiamo a fare anche le verifiche sul pagamento degli atti tributi locali e quindi diamo una possibilità anche di mettersi...

DI MAGGIO: Consigliere Troia, io proporrei, io proporrei, io Di Maggio, io proporrei su tutto il territorio, su tutto il territorio.

TROIA: E io sono d'accordo. Infatti io è mezz'ora che lo dico. Quando ho detto...

DI MAGGIO: Su tutto il territorio. Non si devono fare...

TROIA: Quando io dico tutta via Kennedy...

DI MAGGIO: Certo su tutto il territorio mi trova d'accordo.

TROIA: No ma anche il lungomare, per me su tutto il territorio, tutto il territorio. Già alla se l'incasso l'anno passato è stato 8 mila euro, mi dovete scusare, ma diamo possibilità a tutti, vediamo che cosa succede, sperimentiamo per tre anni una situazione del genere, per due anni.

PRESIDENTE: Allora un po' di silenzio cortesemente, il pubblico non può parlare. Se continuate a parlare vi faccio allontanare.

TROIA: Volete dare una svolta e lasciare il segno, scusatemi? In questi anni avete lasciato finora un solo segno, quello della desertificazione commerciale, date possibilità...

DI MAGGIO: La certificazione commerciale...

TROIA: Ma picciotti è successo, i fattori sono stati tanti, state collaborando all'ultimo anno, perché ci sono le elezioni, perché sennò manco le piante e i fiori, come disse qualcuno, mettevate.

SINDACO: Va bene li abbiamo messi, altri non li hanno messi, noi li abbiamo messi. Non commentate neppure le cose che almeno facciamo, le piante e i fiori. Però ascolti dobbiamo trovare una via di mezzo.

TROIA: Perché?

SINDACO: In che senso? Mi ascolti, se mi ascolta un attimino, anche perché dico noi se la estendiamo così genericamente dobbiamo, a mio avviso, eventualmente mettere un limite di quanto suolo pubblico si possono prendere, perché altrimenti uno arriva e dice mi prendo 100 metri quadrati di suolo pubblico, non esiste è giusto? Allora individuiamo

anche, perché anche lì c'era un discorso, mi piglio 50 metri di suolo pubblico, pago il 50%. Se noi le facciamo totalmente gratuite e così via, domani arriva uno e dice: "dammi 200 metri quadrati di suolo pubblico". Allora stabiliamo eventualmente un limite, magari che è gratuito, se poi uno ne vuole di più, quello di più lo pagherà e lo pagherà a questo punto per la tariffa piena, quella che sia, perché delle regole dobbiamo metterle e dei limiti, a mio avviso, dobbiamo metterli. Sennò, ecco perché, se noi lo cominciamo a estendere, dico a parte che stiamo facendo e dico ce ne ricorderemo in futuro, anche quando faremo emendamenti, magari proposti dalla maggioranza in aula, immagino che ci sia la stessa vostra collaborazione. Però dico troviamo delle vie di mezzo, perché se facciamo una cosa così ampia, così estesa, così ampia e così estesa, a parte che dobbiamo sentire quali sono i pareri tecnici, secondo me può diventare selvaggia. Ma selvaggia, io ritengo che ci sono delle regole per la concessione del suolo pubblico, sicuramente non può essere selvaggia perché deve essere, se ricordo bene, debba essere garantito il passaggio pedonale, ci sono alcuni accorgimenti per cui...

TROIA:

SINDACO:

Giusto? Oltre la piattaforma che hanno, ci sono quattro - cinque metri ad arrivare fino all'aiuola, se uno arriva e dice "la voglio tutta" perché il passaggio pedonale ce l'hai, perché ce l'hai sulla piattaforma, no ce l'ha sulla piattaforma il passaggio pedonale quindi quello può dire "me la piglio tutta fino alle aiuole" e non è che possiamo, quindi già si piglia 400 metri di suolo pubblico gratis, per esempio, giusto? Quindi diamoci delle regole perché poi come fai a dire: "ah no questo non te lo do", perché se quello, se il cittadino dice, perché oggi come oggi uno è in base al pagamento, io voglio 300 metri quadrati, se c'è lo spazio e i requisiti paghi e ti pigli 300 metri quadri, se lo facciamo gratuito, io già mi immagino che succederà, che potrebbe succedere una cosa del genere. Per cui ritengo che dei limiti andrebbero messi o comunque quel pagamento simbolico poteva essere una cosa, almeno uno non si estendeva, dice va beh me ne serve venti metri, mi piglio venti metri, perché oggi magari uno può dire me ne servono 20, però grazie me ne piglio 40 giusto?

TROIA:

Ma il pagamento simbolico...

SINDACO: Però uno può dire, di solito me ne serve 20 me ne prendo 40, visto che tanto è gratis.

PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi?

GUERCIO: No io volevo...

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

GUERCIO: Sì, sì.

PRESIDENTE: Consigliere Guercio.

GUERCIO: No io volevo chiedere...

PRESIDENTE: Prego.

GUERCIO: Sì. Intanto buonasera a tutti. Volevo chiedere al Revisore dico un parere su questo emendamento. Su questa proposta dell'emendamento del Consigliere Troia, visto il parere che aveva dato su un emendamento mio.

REVISORE COTTONE: Allora, intanto su quello che già era stato dato prima, cioè su quello che avevate proposto prima io non l'ho dato favorevole, perché comunque avendo un atto...

GUERCIO: No, no per adesso mi dia quello su questo che ha proposto il Consigliere Troia.

REVISORE COTTONE: Allora, intanto io vorrei conoscere bene i numeri a questo punto, perché se andiamo a... Poi volevo capire una cosa, mi scusi, lei intende sempre fino e per i due anni o anche...

TROIA: Per un periodo limitato, fino al 2018.

REVISORE COTTONE: Sempre fino al 2018. Io sono un po' perplessa su questa cosa, ma non perché i numeri, intanto non conosco bene i numeri quindi vorrei capire un attimo a questo punto quanto sarebbe l'incidenza, perché dobbiamo sempre rispettare gli equilibri di bilancio e questo si sa. E poi perché comunque lo sapete tutti, per la Corte dei Conti, noi incassiamo già pochissimo e ce l'hanno sempre scritto e ridetto mille volte. Quindi, anche se è un tributo minore, perché non avrà una incidenza minima, abbiamo già ridotto un altro tributo, in corrispondenza del fatto che si sono ridotti i costi, okay, va bene, però non sono del tutto favorevole onestamente, devo dire la verità.

GUERCIO: Del tutto, quindi è parzialmente favorevole.

REVISORE COTTONE: No, vorrei conoscere tecnicamente anche i numeri, perché se c'è un rispetto di equilibri di bilancio e allora...

Rag. DI MAGGIO: Mi scusi, mi scusi, no Dottoressa mi deve perdonare, mi deve perdonare, ma l'applicazione...

TROIA: Allora scusate, scusate, voi andate un pochettino fuori binario, scusate se ve lo dico, ma non è che incassare 8 mila euro significa che il Comune di

Capaci in bilancio mette 8 mila euro. Il Comune di Capaci in bilancio per l'anno 2017... No scusami, devo parlare io, ho ascoltato ora parlo.

PRESIDENTE: Consigliere Troia.

Rag. DI MAGGIO: Allora, il Comune di Capaci nel bilancio 2017 ha messo 90 mila euro, perché la previsione di incassi è 90 mila, se poi ne incasso 8 mila, io ho 82 mila euro di ruolo che devo andare a fare. Cioè voi in questo aumento, facendo un'operazione del genere, scoprite il bilancio di circa 80 mila euro, cioè non è che io dici ho incassato 7 mila euro, va bene, io ne incasserò mille, non è così, perché noi facciamo il bilancio anche con i soldi della gente che non paga.

TROIA: Il problema dov'è? Sono 90 mila euro virtuali. Sono virtuali.

Revisore COTTONE: Quindi, in virtù di questa risposta...

PRESIDENTE: Parliamo uno alla volta, parliamo uno alla volta.

TROIA: Scusa 90 mila euro virtuali sono, questo mi stai dicendo.

Revisore COTTONE: Quindi, considerato che le dichiarazioni del responsabile finanziario, e tra l'altro sta dicendo il parere negativo, anche il mio è negativo, perché comunque dico andiamo a incidere sugli equilibri di bilancio e su questo io non posso essere favorevole, mi dispiace dovere andare contro...

VOCE FUORI MICROFONO

Revisore COTTONE: No, sulla delibera sì, perché era stato diciamo dichiarato che gli equilibri di bilancio vengono mantenuti, con una riduzione del 50% per soli questi due anni, è legato anche al fatto, perché io ho scritto che raccomando comunque, esatto, di verificare che coloro che abbiano questa, usufruiscono di questa agevolazione siano comunque in linea con i pagamenti, perché chiaramente si restringe questa cosa, perché è vero che sarà favorevole, però è pur vero che molti non saranno in regola con gli altri tributi, ce ne saranno tanti sicuramente, quindi è una cosa da verificare. Ma considerato che si vuole aumentare questa riduzione, io non sono d'accordo, il mio parere non è favorevole perché non si garantiscono comunque gli equilibri perché comunque sarebbe un taglio notevole, anche se fa parte, di tutti i tributi è il minore, però comunque c'è una diminuzione sempre di entrate.

PRESIDENTE: Ragioniere.

Rag. DI MAGGIO: Allora, io già nel mio parere, il mio parere

favorevole diciamo era un parere quasi quasi di garanzia, perché il Revisore mi aveva chiesto di essere garante degli equilibri di bilancio, io me li sono studiati. Io già col 50%, per gli anni 2017 e 2018, mi ero già messo il limite di guardia. Io sono contrario perché non ci possiamo permettere di fare questo ulteriore taglio.

TROIA: Una domanda, una domanda, scusa: sul suolo pubblico gli altri tributi l' esercente lo paga o non lo paga? Sul suolo pubblico richiesto non va a pagare altri tributi?

Rag. DI MAGGIO: Allora, noi a Capaci...

TROIA: Per esempio non paga il ritiro della spazzatura su suolo pubblico concesso per esempio per tre mesi, non lo riesco a capire.

Rag. DI MAGGIO: No, no. Allora, già abbiamo difficoltà, allora il discorso degli incassi è un discorso, diciamo poco fa mi avete detto è virtuale i 90, non è così.

TROIA: È virtuale.

Rag. DI MAGGIO: No, noi annualmente abbiamo chiesto gli estratti conto della Monte Paschi. Il Comune di Capaci potenzialmente aspetta 8 milioni di euro da TARSU, suolo pubblico, codice della strada. No non è così, noi fin quando si può correre dietro al contribuente ci corriamo, è lo stesso discorso dell'acquedotto che tu dicevi poco fa, noi stiamo cercando di andare dietro a coloro che non hanno pagato cioè e io che sono il responsabile dei tributi sono obbligato a correre dietro, perché se non corro dietro, se non ci provo, ne risponde il mio patrimonio, per cui sono nettamente contrario a questa proposta.

TROIA: Io ancora non sono convinto, perché si parla sempre di riscossione poi di tributi che diventano virtuali, ma quale risposta state dando? Allora, perché gli scrivete in bilancio e non sono virtuali, però nel momento in cui non sono riscossi per le condizioni economiche del nostro paese diventano virtuali e vengono iscritti in bilancio ugualmente per tanti anni, fino a quando si arriva alla delibera famosa con cui si è...

PRESIDENTE: Consigliere Troia però sta parlando solo lei, Consigliere Troia.

TROIA: Si è sfondato.

PRESIDENTE: Ha parlato abbondantemente, Consigliere Troia.

TROIA: Si è sfondato.

PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi?

Rag. DI MAGGIO: Comunque il parere, vi ricordo è che obbligatorio

ma non vincolante, quindi...

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi?

TROIA: Io propongo sempre la riduzione di un ulteriore 40%.

PRESIDENTE: Cinque minuti di sospensione.

*Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.*

*Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.*

#### A P P E L L O

PRESIDENTE: Puccio Giovanni Carlo, presente; Tarallo Roberto, presente; Baiamonte Giusto, presente; Luna Salvatore, assente; Di Maggio Vincenzo, presente; Provenza Antonino, presente; Cocheo Francesco, assente; Cuneo Giovanni, assente; Guercio Letizia Rita, presente; Raveduto Francesco, assente; Guastella Michele, presente; Licata Giovanni, assente; Siino Paolo, presente; Riccobono Giusy, presente; Misuraca Andrea, presente; Puccio Giuseppe, assente; Lo Bello Maria Rosa, presente; Troia Giovanni, presente; Sanfelice Pietro Paolo, presente; Pagano Vincenzo, presente. Quindi, verificata la presenza del numero legale, dichiaro riaperta la seduta. Consigliere Troia, prego. Facciamo un po' di silenzio! Facciamo un po' di silenzio.

TROIA: Forse se riprendiamo?

PRESIDENTE: Consigliere Troia, prego.

#### EMENDAMENTO

TROIA: Grazie Presidente. Allora, la proposta che penso abbia riscontrato un pochino quello che sono il pensiero dominante di questa Assise, è quella di proporre una riduzione di un ulteriore 40%, quindi 50 più 40 totale per la zona A e via Kennedy fino a sopra l'ex passaggio a livello per due anni. Come vi diceva la Dottoressa Revisore, perché noi siamo provvisti di bilancio pluriennale fino al 2018, quindi solo per questo, diciamo questo è il motivo fondamentale. La proposta invece per il rimanente territorio sempre resta il 50%, io sono per senza scadenza. Quindi, nei prossimi bilanci, così come il pluriennale.

PRESIDENTE: Consigliere, posso leggere il suo emendamento? Allora emendamento: si propone una riduzione di un ulteriore 40%, 50 più 40 totali, per la zona A e via Kennedy, fino a sopra l'ex passaggio a livello per due anni. Quindi, il Consigliere Dottore Troia.

Rag. DI MAGGIO: In aggiunta alla proposta?

PRESIDENTE: Un emendamento questo è, emendamento.

TROIA: Per due anni, fino al 2018, per due anni.

PRESIDENTE: Per due anni. I pareri del Ragioniere? Fatelo girare.

TROIA: Dalla piazza naturalmente, la zona A, qual è la zona A?

PRESIDENTE: La fate girare per favore?

PRESIDENTE: C'è l'emendamento, dico chi è favorevole lo vota e se sei contrario non lo voti. Lo facciamo girare e lo facciamo arrivare al ragioniere, alla Dottoressa. Il pubblico cortesemente, il pubblico, il pubblico non può intervenire il pubblico, il pubblico non può intervenire. Il pubblico non può intervenire. Il pubblico non può intervenire. Il pubblico però non può intervenire. Cittadino, il pubblico non può intervenire. Sospendo la seduta. La seduta è sospesa nuovamente.

*Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.*

*Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.*

PRESIDENTE: Consiglieri in aula. Allora, riprendiamo i lavori. Richiamo l'appello.

#### A P P E L L O

PRESIDENTE: Puccio Giovanni Carlo, presente; Tarallo Roberto, presente; Baiamonte Giusto, presente; Luna Salvatore, assente; Di Maggio Vincenzo, presente; Provenza Antonino, presente; Cocheo Francesco, assente; Cuneo Giovanni, assente; Guercio Letizia Rita, presente; Raveduto Francesco, assente; Guastella Michele, presente; Licata Giovanni, assente; Siino Paolo, presente; Riccobono Giusy, presente; Misuraca Andrea, presente; Puccio Giuseppe, assente; Lo Bello Maria Rosa, presente; Troia Giovanni, presente; Sanfelice Pietro Paolo, presente; Pagano Vincenzo, presente. Verificata la presenza del numero legale, dichiaro riaperta la seduta. Allora, c'è intanto questa proposta, vediamo di... Un attimo, un attimo.

MISURACA: Presidente, prima che iniziamo, perché mi è sfuggita una fase: siccome l'ho visto scappare dall'aula, in maniera repentina ha lasciato l'aula ed è andato via, aveva sospeso la seduta?

PRESIDENTE: Sì, sì.

MISURACA: Siccome pensavo che lei fosse impaurito da qualcuno o da qualcosa.

PRESIDENTE: Non sono impaurito da nessuno.

MISURACA: Mi sono premurato a chiamare i Carabinieri, siccome

non c'è forza pubblica in aula, ho chiamato, visto che era impaurito, l'ho visto così...

PRESIDENTE: Non ero assolutamente impaurito.

MISURACA: Va bene, grazie.

PRESIDENTE: Vista l'intemperanza avevo sospeso la seduta.

MISURACA: Non avevo sentito io allora, non avevo sentito che lei aveva sospeso la seduta.

PRESIDENTE: No, non si preoccupi, non si preoccupi, non si preoccupi. Assolutamente non ne ho bisogno, assolutamente non ne ho bisogno io. Allora, Consigliere Troia, l'emendamento al momento lo stanno esaminando, va bene.

TROIA: La proposta è quindi di una riduzione del 40%. Una riduzione ulteriore del 40% per la zona del PDF, la zona A del PDF, più la via Kennedy, escludendo la zona del lungomare, sempre per due anni, così per rispettare quello che è il...

PRESIDENTE: Allora, l'organo di revisione prende atto.. solo un secondo, allora, prende atto dell'emendamento presentato in aula e non essendo garantiti gli equilibri di bilancio; visto il parere non favorevole del responsabile dell'area finanziaria, esprime parere non favorevole. Quello sopra è il parere del... Quindi, preso atto dell'emendamento, lo scrivente esprime parere non favorevole, in quanto non potrà garantire gli equilibri di bilancio. Quindi i pareri, sia del Revisore che del responsabile della finanziaria, sono contrari. Allora, lo mettiamo ai voti. Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento...

SIINO: Aspetta un attimo Presidente, scusa un poco...

PRESIDENTE: Voleva fare l'intervento?

SIINO: Sì.

PRESIDENTE: Se ci sono interventi sull'emendamento dico, Consigliere Siino, prego.

SIINO: Buonasera a tutti. Allora, dopo tante discussioni, un po' l'aula calda, finalmente si arriva a un punto. Io dico che ogni cosa che io cerco di votare, specialmente quando sono abbastanza cose delicate, cerco sempre di sentire i Revisori e i responsabili. Io ho votato sempre sulla base del parere dei Revisori. Se il parere, e anche qua Consiglieri Comunali, anche prima mi pare a me abbiamo fatto questa cosa insieme con l'Amministrazione Benedetto Salvino, di non votare certe cose che non avevano i pareri. Quando avevano i pareri si votavano. A me mi dispiace, attenzione, mi dispiace con tutto il cuore, però dico andare

contro a pareri dati dei Revisori, dei Ragionieri e quello che sia, dico mi dispiace di non votarlo questo di qua, dico l'unica cosa che mi dispiace è questa, perché è normale, il bisogno c'è, il bisogno c'è però se si va oltre di quello che è stata fatta la proposta prima, è normale che i Revisori sono contrari. Dico dobbiamo anche salvare e vedere il Comune, dico non è solamente solo per dare una mano, fare e dire, pertanto non penso che saranno cifre enormi, non saranno cifre enormi che si pagano. Dico mi dispiace veramente, dico sarà a questa cosa contrario, perché logicamente ci sono i pareri contrari, questo lo volevo fare presente. Penso che qualcuno, se capisce qualche cosa di politica, se capisce qualcosa non se la deve prendere a male, i pareri sono contrari. Penso che a male non se la può prendere.

PRESIDENTE:

GUERCIO:

Grazie. Prego, Consigliere Guercio.

Allora, io invece voterò favorevolmente questo emendamento, perché finalmente darà un po' di respiro ai nostri commercianti che tante volte sono costretti a chiudere per la crisi che è dovuta anche, il più delle volte, per le misure adottate dai nostri governanti. Quindi voterò favorevolmente.

PRESIDENTE:

MISURACA:

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere.

Buonasera a tutti. Io invece questa volta devo condividere col collega Troia, l'emendamento del collega, anche se sicuramente questo emendamento darà poca possibilità di un eventuale rendiconto futuro. Però voglio ricordare a tutti quello che ci siamo detti qua negli ultimi tre o quattro anni che siamo seduti su queste sedie. Dal primo momento che ci siamo insediati tutti abbiamo avuto motivo di risentire con l'Amministrazione per quello che succedeva in piazza. Già da qualche anno la piazza è deserta, non c'è nessuno, i bar stanno chiudendo, le attività commerciali sono con l'acqua alla gola. Pertanto io in questo momento, in questo momento critico, in particolare per la nostra cittadinanza, devo dire che l'emendamento del collega deve essere accolto, un segnale lo dobbiamo dare, a discapito dell'entrata, a discapito del fatto economico io, sicuramente il ragioniere e il Revisore dei Conti hanno fatto la loro parte, noi non siamo né ragionieri e neanche Revisore dei Conti, noi siamo l'organo politico, noi siamo quelli che rappresentiamo la cittadinanza. Pertanto io in

questo momento chiedo a tutta l'Assise di votare all'unanimità questo emendamento, un segnale forte lo dobbiamo dare. È un segnale imprescindibile quello di dire ai nostri cittadini, in particolare ai commercianti, che noi siamo con loro. Ma lo vedete la sera quello che c'è in piazza? Non c'è nessuno, è vuota. La domenica se andate nelle altre cittadine qua vicino vedrete gli ambulanti che si fermano, le bancarelle che si fermano, portano un po' di calore in questi nostri paesi che si vanno svuotando e si svuotano in continuazione. Io non penso che i tributi versati per la piazza, per le attività commerciali che sono in piazza possano dare la svolta all'economato del Comune di Capaci, io questo non lo penso. Sono poche migliaia di lire, in una previsione totale di 90 mila euro, l'introito di tutto abbiamo visto 2016, 33 mila euro.

VOCE FUORI MICROFONO

MISURACA:

8 mila. Le entrata della zona A del Comune di Capaci mi domando ma quanto possono essere? A quanto stiamo rinunciando? A quanto stiamo rinunciando? Dico pertanto, se dal punto di vista tecnico il nostro ragioniere che sicuramente non poteva dare parere favorevole, il nostro Revisore dei Conti che è obbligata a dare parere sfavorevole, ma noi siamo l'organo politico, noi siamo l'organo, ci dobbiamo prendere la briga di andare ogni tanto controcorrente, ma controcorrente per il benessere dei nostri cittadini, per il benessere dei commercianti in particolare. Pertanto io voterò l'emendamento del collega Troia. Grazie a tutti.

DI MAGGIO:

Buonasera. Presidente, posso?

PRESIDENTE:

Il signore gentilmente, alla prossima volta che disturba lo potete allontanare, gentilmente.

LO BELLO:

Consigliere Di Maggio mi permette?

DI MAGGIO:

Presidente, avevo chiesto la parola, se è possibile.

PRESIDENTE:

Sì, sì.

DI MAGGIO:

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego.

LO BELLO:

È scatenato.

DI MAGGIO:

Sono cose importanti, Maria Rosa.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

DI MAGGIO:

Queste sono le cose importanti di un paese.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere, prego Consigliere.

DI MAGGIO:

Il commercio è l'anima del paese.

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio, prego.  
DI MAGGIO: Se non c'è commercio il paese muore piano-piano. Io quando vedo...  
LO BELLO: Consigliere Di Maggio, il mio intervento era a favore, non era sfavorevole.  
DI MAGGIO: Quando io vedo saracinesche che si abbassano capisco le difficoltà di una famiglia, perché una famiglia che chiude una saracinesca vuol dire che è pieno di debiti, pensate queste parole, vuol dire, una persona che chiude una saracinesca, è un debito che una persona si porta per tutta la vita. Poi le saracinesche sono posti di lavoro. Noi dobbiamo dare una mano a questi commercianti, a fare sì che possono veramente, una porta sì e una porta no, che aprono, che aprono le porte al commercio. Vuol dire fare venire persone da fuori, ognuno che va avanti con una attività non sono tutte rose e fiori, perché sembra bello, bella, la vetrina bella, ma non è così, perché una saracinesca che si apre la mattina è un insieme di tasse, ma di tasse che neanche ve lo immaginate, neanche ve lo immaginate.  
LO BELLO: Ma Enzo con chi parli? Cioè dico...  
DI MAGGIO: Neanche ve lo immaginate. Tuo papà, forse negli passati...  
LO BELLO: No, no.  
DI MAGGIO: Tuo papà era un lavoratore come tante persone, chi ha vissuto in quest'epoca il commercio ha dovuto abbassare la saracinesca, perché non riesce a coprire le spese, perché già le autorizzazioni o la messa in regola di una o due persone vuol dire mettere in ginocchio una azienda. Diamo un segnale molto importante, facciamo sì che i commercianti possano respirare, è importante. Turismo: viene gente da un po' dappertutto a capire le problematiche di un paese, ma se vengono i turisti, le aziende lavorano tutte ragazzi, tutte. Diamo un segnale, aiutiamo queste persone che veramente non sono tutte rose e fiori, ma moltissimi sono in difficoltà.  
PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Chi voleva intervenire?  
LO BELLO: Io.  
PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello, prego. Allora rileggo l'emendamento io, per maggiore chiarezza rileggo l'emendamento.  
LO BELLO: No dopo è stato cambiato.  
PRESIDENTE: Allora scusate, rileggo l'emendamento e poi interviene il Consigliere Lo Bello. Un po' di silenzio. Un po' di silenzio. Rileggo l'emendamento

e poi interviene il Consigliere Lo Bello. Me lo fate leggere gentilmente? Un po' di silenzio per favore. Allora, al fine di potenziare le possibilità di nuovi insediamenti commerciali, attività di diverse tipologie, si propone la riduzione del 90% per la zona A del PDF, e via Kennedy, escludendo? Sì escludendo il lungomare dove la riduzione rimane al 50% negli anni 2017 e 2018. Quindi, i Consiglieri i firmatari sono il Consigliere Troia, scusate io vi leggo le firme e voi mi confermate diciamo, allora i firmatari sono il Consigliere Troia, il Consigliere Guercio, il Consigliere Lo Bello, Consigliere Riccobono, Consigliere Sanfelice e Consigliere Tarallo. Okay, va bene, questo è l'emendamento. Consigliere Lo Bello prego.

LO BELLO: Io vorrei ricordare al Consigliere Di Maggio che forse dico noi per più di una generazione siamo stati nel commercio e la chiusura delle attività è proprio stata dettata, oltre che dai limiti dell'età proprio dall'incombenza delle tasse.

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Quindi, dico, mi trova d'accordo pienamente sul fatto che questa Amministrazione non può avere un'attenzione verso i commercianti in questo momento così critico, perché io credo che un momento così critico non si sia mai vissuto in questo paese e credo che dalle somme che vengono fuori, si parla di 8 mila euro di entrata, 80 - 90 mila euro, comunque Sindaco, al di là di questo io credo...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Sì, sì okay. Dico e deve anche fare riflettere parecchio che ci sia un'evasione così alta, probabilmente purtroppo i commercianti sono stretti da una condizione veramente di incapacità contributiva. Di conseguenza, dico, io sicuramente in tempi passati questo Paese ha conosciuto veramente tante attività commerciali, c'era un mondo in fermento, mentre adesso effettivamente si assiste veramente ad una chiusura continua di attività. Oggi sopravvivono in maniera proprio con gravissime difficoltà quelli proprio più... che hanno diciamo risorse economiche maggiori. Io credo che questa Amministrazione avrebbe dovuto porre più attenzione nel fare certe manovre, quello che sono le varie possibilità per potere far sì che queste entrate vengono supplite da altre entrate, che io

veramente non è per me ammissibile che non si trovino e quindi ci si rassegna a gravare su questi commercianti, quando dopo quattro anni dico abbiamo assistito a determinate manovre economiche, come alcuni beni assegnati, dove praticamente a quel punto invece ci si preoccupa di tutelare interessi privatistici. Io credo che questa Amministrazione deve darlo questo segnale, perché sappiate che nel momento in cui questo emendamento viene bocciato noi il giorno dopo siamo pronti a fare una guerra mediatica, informando tutti i commercianti che questa Amministrazione, con tanto di nomi e cognomi, non ha approvato questo emendamento, mostrando disinteresse per la condizione di gravi difficoltà economiche che stanno vivendo.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Va bene.

PAGANO:

Roberto, prima tu e poi io.

TARALLO:

Non capisco che era d'accordo l'emendamento fino (inc.) come se ci sono commercianti di serie A e commercianti di serie B. Lei aveva detto sono pienamente d'accordo. Ci sono altri cinque negozi sotto il passaggio a livello e lei non era d'accordo, come se ci sono commercianti di serie A e commercianti di serie B. Dico questo è un emendamento che noi abbiamo proposto per tutti i commercianti di Capaci, dico l'abbiamo proposto così e così per chi lo vuole votare lo voti. Dopo la cosa che mi stranizza, stiamo andando alle elezioni, il Sindaco giustamente dico è in difficoltà, perché dice sono 70 - 80 mila euro che vengono a mancare nelle casse del Comune. Dico secondo me se ne esce a testa alta, ma perché non si riduce l'indennità per l'ultimo anno, dico la lasci l'indennità, aiuta i commercianti del paese di Capaci, lei è il primo cittadino, se non li aiuta lei i commercianti chi li deve aiutare? Logicamente lei ci vive con questo stipendio, quindi dico è in campagna elettorale, manca l'ultimo anno e si fa bello con i fiori e con le altre cose. Lei deve aiutare i commercianti del Paese di Capaci, se ha il coraggio, se ha il coraggio si riduca l'indennità, la lasci l'indennità per questo anno, lei con tutta la Giunta, perché tanto la Giunta non è mai presente, ha dodici mesi che l'Assessore Giambona non delibera, questa è una vergogna e lei la difende, perché sa che è in grosse difficoltà, lei sa che al momento che l'Assessore Giambona presenta le

dimissioni...

PRESIDENTE:

Consigliere Tarallo...

TARALLO:

Entro sette giorni deve rinominare di nuovo.

PRESIDENTE:

Atteniamoci però all'emendamento.

TARALLO:

Ormai non ha più maggioranza, se ne vada a casa.

PRESIDENTE:

Atteniamoci all'emendamento.

TARALLO:

Quindi noi siamo favorevoli a questo emendamento.  
Grazie.

PAGANO:

C'ero io.

PRESIDENTE:

Consigliere Pagano.

PAGANO:

All'ultimo, gli risponde all'ultimo.

PRESIDENTE:

Consigliere Pagano.

PAGANO:

Buonasera a tutti. Sono d'accordo... sì, scusate.  
Buonasera a tutti. Sono d'accordo innanzitutto con quello che ha detto il Consigliere Andrea Misurāca, con quello in particolare che hanno detto quasi tutta la minoranza, in particolare del Dottore Troia. Io in verità, in qualità di commerciante che l'ho fatto per 54 anni, vivo solo a Capaci, per cui conosco bene il settore. Devo dire che in passato c'è stato poco rispetto per i commercianti, cioè in tutto e per tutto. Cioè assolutamente hanno avuto poco spazio per fare lavorare i commercianti, pochissimo e pagamenti sempre esosi, per quanto mi riguarda. Io evidentemente non tengo conto dei pareri dei Revisori assolutamente niente, perché secondo me i Revisori sconoscono le difficoltà che Capaci vive certamente, perché noi dobbiamo ritornare in piazza perché Capaci è deserta, non si fanno più spettacoli, la gente non sale, il commercio comunque è morto completamente. Approvo in toto evidentemente, cosa ha scritto dottore Troia lei? Quello del Dottore Troia, così facendo finalmente possiamo, ecco, ritornare in piazza in bellezza. Certamente io avrei proposto un'altra cosa molto più importante, di non fare pagare a nessuno fino a venti metri quadri, però mi sa che chiederei un po' troppo. Però approvo l'emendamento del Dottore Troia.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Sì. Allora io volevo precisare una cosa in ordine a quello che è stato detto da alcuni Consiglieri. Intanto, dico, con rammarico devo verificare e devo dire che non si sta apprezzando, da parte dell'Amministrazione e da parte della Maggioranza la proposizione di un emendamento in aula che sapete che tecnicamente non è ammissibile e quindi già abbiamo lavorato e collaborato una questione...

PRESIDENTE:

SINDACO:

Siamo in fase di discussione sull'emendamento.

Che evidentemente già questo, perché se siamo discutendo questo emendamento e lo stiamo mettendo ai voti è perché c'è stata e c'è la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione. Però poi voglio ricordare a me stesso, se non anche a tutti voi, che è evidente che un'Amministrazione, in questo caso dico nella persona del Sindaco, è chiaro che deve tenere d'occhio quelle che sono le proposte che vengono dall'ufficio e le richieste che vengono dall'ufficio e l'Amministrazione, ahì voglia che è stato, come dire, ha attenzionato questo problema, tant'è vero che abbiamo proposto l'Amministrazione la riduzione della TOSAP del 50% e noi abbiamo confezionato una proposta e sottoposto al Consiglio Comunale una proposta che tecnicamente aveva i pareri favorevoli, sia dell'ufficio che dei Revisori. Quindi abbiamo fatto il massimo, abbiamo portato in Consiglio Comunale una proposta con tutti i pareri di legge, poi il Consiglio decide anche di votare un emendamento e una proposta che magari non abbia i pareri. Ma è doveroso da parte del Sindaco e dell'Amministrazione portare in Consiglio una proposta con tutti i crismi e con tutti i pareri legali, e con tutti i pareri tecnici favorevoli e quello dell'ufficio favorevole. Poi il Consiglio, dico siamo anche qui proprio per la disponibilità, no altro che non c'è disponibilità da parte dell'Amministrazione, mi pare che l'abbiamo dimostrata ampiamente e se oggi siamo qua è perché noi abbiamo fatto una proposta di riduzione del 50% per tutto il territorio, perché ora, scusatemi l'espressione, magari non uso l'espressione colorata che è stata usata poco fa, ma io vi ricordo che questo emendamento che avete fatto è comunque limitato in una zona del territorio, quindi poi ci saranno anche madri o meglio, figli di buona donna, come diceva qualcuno, tanto per dire da Bosco in poi, in via Vittorio Emanuele, la zona A si ferma da Bosco, quindi da Bosco in poi vuol dire che non si applica. Via Monsignor Stino, quindi non è vero che si applica in tutto il territorio, via Monsignor Stino la zona A si ferma pressappoco un poco dopo la curva, quindi tutti gli altri rimangono fuori, però per carità, la proposta che noi avevamo fatto al Consiglio era una proposta che riguardava tutti i cittadini, era una proposta

equilibrata perché i tecnici garantivano, si garantivano gli equilibri di bilancio e quindi abbiamo fatto una proposta con tutti i crismi. Poi il Consiglio, ripeto, è sovrano e mi fa piacere che sia così, e quindi da parte nostra non è che vogliamo mettere nessun tipo di veto e non ci esprimiamo, infatti i Consiglieri hanno liberamente espresso la loro opinione, anche i Consiglieri di maggioranza, hanno anche espresso di votare favorevolmente l'emendamento, perché dico l'Amministrazione su questo punto di vista lascia libertà, come dire, di coscienza ai Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, gli interventi si sono conclusi. Allora l'ultimo intervento del Consigliere Troia e poi una brevissima replica.

TROIA: Mi fai parlare a me? Grazie.

PRESIDENTE: No alla fine, alla fine, alla fine.

TROIA: Io stasera sono contento perché vedo finalmente un Consiglio che prende le decisioni politiche, una decisione politica, perché noi siamo qua per prendere delle decisioni politiche che possono dare una svolta alle tematiche di questo Paese. Sindaco, lei ha avuto quattro anni per prendere delle decisioni, per dare delle svolte, per dare un segnale a chi investe la propria vita nel nostro Paese e per agevolare le attività commerciali. In questi quattro anni non ha fatto niente, ha assistito impassibile a che scomparissero tutta quella serie di attività che ci hanno, nei tempi passati, che hanno permesso che questo Paese avesse una vita. Sì l'attività...

PRESIDENTE: Consigliere Troia sia breve però, sia breve.

TROIA: La crisi, etc. etc., però non è che siamo tenuti come Consiglieri a esprimere un parere tecnico. Il tecnico si adegua a quello che decide il politico. Quindi, nel momento in cui andrò a predisporre il bilancio 2017 che ancora deve predisporre secondo le norme, etc. etc., terrò conto di quanto abbiamo deciso, così come sicuramente dovrà rendicontare a questa Assise anche l'introito vero della TOSAP, no l'introito quello iscritto al ruolo che sappiamo perfettamente, con tutte le attività che hanno chiuso, sarà iscritto al ruolo e basta, non ci sarà più, molto di questo introito è fittizio. Quindi, responsabilità politica, il Consiglio deve prendersi le responsabilità politiche per dare risposte ai cittadini.

PRESIDENTE:

Grazie. Brevissimo, Consigliere Siino.

SIINO:

Dico, Consigliere, io poco fa avevo detto che ero contrario attenzione. Non avevo capito bene l'intervento fatto dal Consigliere Troia. Io ero contrario perché si arrivava solamente qua al passaggio a livello, per questo avevo detto che ero contrario, non avevo capito bene. Una volta che si arriva su tutto il territorio, meno la spiaggia, questo lo dico fortemente perché là guadagnano, io sono favorevole attenzione, no, no dico non avevo capito bene evidentemente dico, però c'è in meno la spiaggia perché se arriviamo al passaggio a livello, io sono contrario perché ci sono altri cinque, sei, sette commercianti, è giusto puro che si fa la stessa cosa che si fa con gli altri. Dico io mi dispiace, voterò perché ora il Presidente ha letto l'emendamento e l'ho capito abbastanza bene. Poco fa ero distratto e non avevo capito bene.

PRESIDENTE:

Vicesindaco prego.

GUASTELLA:

Grazie Presidente. Allora Presidente, alcune considerazioni: intanto...

PRESIDENTE:

Alla fine degli interventi poi le do parola per fare una breve replica.

GUASTELLA:

Presidente, qualche breve considerazione: intanto, dico, tutti col cuore siamo favorevoli affinché si potesse ridurre totalmente questa tassa, questo suolo pubblico. Però sappiamo che purtroppo dobbiamo rispettare anche le regole che ci vengono imposte, perché non possiamo abolire tributi così indiscriminatamente senza fare attenzione a qual è la situazione finanziaria nell'ente che, vi ricordo, qualche anno fa era veramente disastrosa, abbiamo quasi, eravamo quasi sull'orlo del precipizio, stavamo quasi dichiarando il dissesto finanziario. Ci siamo salvati e oggi più che mai abbiamo detto di mettere un punto a quel modo di operare e di non votare più atti finanziari che abbiano i pareri negativi degli organi preposti. Cioè ricordo che intanto volevo dire, Consigliere Troia, che noi qualche manovra a favore dei commercianti l'abbiamo fatta, ricordo a tutti, anche se poca, la riduzione della TARI che da quest'anno i commercianti e tutti troveranno nella bolletta che a breve arriverà. Dico non penso che la chiusura dell'attività sia dovuta a venti euro più o venti euro meno di suolo pubblico, perché parliamo di una riduzione di un piccolo suolo pubblico. Consigliere per favore, di un piccolo...

PRESIDENTE:

Consigliere Troia.

GUASTELLA:

Di un piccolo contributo che si darebbe solamente a alcune attività commerciali. Come diceva pocanzi il Sindaco, tutte le attività commerciali che si trovano per esempio nelle traverse di viale Kennedy non potranno usufruire di questa scontistica. Dico andiamo a spiegare perché colui che si trova a angolo non può avere lo stesso sconto di colui che si trova nella strada principale del Paese. Credo sia giusto approvare la riduzione uguale per tutti gli esercenti, senza differenza alcuna. Ricordo a tutti che il nostro regolamento di contabilità prevede che il Consiglio Comunale, il Consigliere non può votare atti, documenti finanziari con il parere negativo dei Revisori dei Conti. Cioè l'Ente, il Comune paga i Revisori dei Conti per avere un parere sugli atti, non per dire adeguati a quello che faccio io. È un organo esterno, è un organo terzo previsto dalla legge per dare i pareri su ciò che la politica vuole fare. E il nostro regolamento prevede che il Consiglio Comunale deve adeguarsi ai pareri del Revisore dei Conti, degli organi finanziari. Per spostarsi, lo dice il nostro regolamento, bisogna avere motivazioni ben precise, cioè dire "ciò che lei dice non risponde a verità", lo dice il nostro regolamento di contabilità, Presidente. Quindi, io sono amareggiato, vorrei abolire totalmente questa tassa, purtroppo le regole non ce lo permettono, quindi mi asterrò, grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Ha parlato già. Prego. Consigliere Misuraca prego. Consigliere Misuraca, prego Consigliere Misuraca.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Prego.

MISURACA:

Una precisazione, visto che il collega Tarallo, per le mie dichiarazioni, si è un pochettino, dico, purtroppo non ho i tempi del collega Tarallo, ho qualche anno in più, pertanto le cose le apprendo con tranquillità e serenità e perdo tempo. Che cosa è successo, per fare capire al collega quello che mi è passato in mente? Siccome l'emendamento è stato presentato in maniera istantanea, a tamburo battente, e lo avevo sentito e non lo avevo letto, e in un primo momento si era pensato di non estendere, al di là del passaggio a livello, pensando di non arrivare al mare. Nel momento in cui il Consiglio, il collega che lo dice "abbiamo esteso", in quel momento ho pensato: ma questi

vogliono arrivare a mare? Vogliono fare succedere un putiferio questa estate là, un manicomio, tutti chiedono la possibilità di estendere, di avere questo, di avere quello, allora mi ero preoccupato. Poi il collega Troia, in maniera molto cortese, perché sa che io ormai ho una certa età, è medico e capisce meglio, mi ha voluto informare, mi ha dato la notizia in maniera tranquilla e mi ha detto: Andrea non ti preoccupare, là a mare, il lungomare lo lasciamo quello che è, questo è successo collega Tarallo. Grazie. La ringrazio.

PRESIDENTE: Prego. Allora, ci sono dichiarazioni di voto? Se qualcuno voleva fare dichiarazione di voto. Va bene, allora mettiamo ai voti l'emendamento.

V O T A Z I O N E  
E M E N D A M E N T O

PRESIDENTE: Allora i favorevoli all'approvazione dell'emendamento alzino la mano. Quindi, allora i favorevoli sono: Consigliere Misuraca, Consigliere Siino, Consigliere Provenza, Consigliere Di Maggio, Consigliere Baiamonte, Consigliere Pagano, Consigliere Sanfelice, Consigliere Tarallo, Consigliere Riccobono, Consigliere Lo Bello, Consigliere Guercio e Consigliere Troia. Contrari? Contrari nessuno. Astenuti? Quindi, il Vicesindaco Guastella e il Presidente. Voglio motivare, perché i pareri sono negativi, solo per questo. Quindi l'emendamento è approvato. L'emendamento è approvato.

GUERCIO: Scusate, una domanda al Segretario, volevamo chiedere se il parere è vincolante. Se il parere del Revisore, lo volevamo sentire.

LO BELLO: Vicesindaco, quando lei era in minoranza non vincolavano i pareri, oggi vincolano?

GUASTELLA: Presidente, quando ero in minoranza non ho mai votato un consuntivo e un bilancio con i pareri negativi dell'ufficio dei Revisori, nemmeno uno.

LO BELLO: Ma non poteva votarli, non poteva votarli scusi.

GUASTELLA: Come non potevo votarli?

LO BELLO: Non poteva votarli perché lei era in minoranza.

PRESIDENTE: Scusate, scusate.

LO BELLO: Lei era in minoranza, ma ci prende per stupidi. Lei era in minoranza.

GUERCIO: Posso Presidente? Si sta parlando del mio? No volevo fare una proposta.

LO BELLO: Era in minoranza. Da quando è passato in maggioranza i pareri sono tutti positivi e quindi, non ci prendiamo in giro.

SEGRETARIO: Allora, per chiarire, al regolamento supplisce la legge, vi ricordo che l'articolo 1 della legge 20 del 1994 sulla Corte dei Conti prevede che ogni qualvolta c'è una proposta di deliberazione, il politico è esente da responsabilità nel caso in cui in buona fede abbia votato, sulla scorta dei pareri positivi. A contrario, cosa vuol dire questo? Che se i pareri sono negativi, la responsabilità amministrativa è del politico. Pertanto laddove un regolamento dicesse tu sei obbligato a fare quello che dice il Revisore dei Conti è assolutamente contra legem, e pertanto non è da applicare. Però ripeto, la responsabilità naturalmente ricade, se voi create una minore entrata, lo dico adesso o dopo, perché comunque ora mi fa piacere, perché anch'io umanamente sono per i commercianti, però vi dico anche che avendo una creato una minore entrata, se ci fossero delle problematiche contabili risponderà soltanto chi ha votato positivamente alla delibera, ma comunque non è assolutamente vincolante, va bene?

LO BELLO: Segretario chi fa politica ha sempre una responsabilità in tutte le scelte.

SEGRETARIO: Infatti sono stato zitto, sono stato zitto e mi è dispiaciuto che mi abbia interpellato, perché volevo rimanere zitto fino alla fine, però insomma ho spiegato quello che era a livello giuridico la situazione.

GUERCIO: Allora, visto e considerato che è passato questo emendamento, l'altro che ho presentato insieme alla Consigliera Lo Bello lo ritiro, perché penso che già è stato previsto qua. Grazie.

PRESIDENTE: 7156 l'emendamento, Consigliere Guercio, quindi l'emendamento 7156 è ritirato.

GUERCIO: 71?

PRESIDENTE: Con protocollo 7156.

GUERCIO: Sì, sì.

PRESIDENTE: L'emendamento protocollo 7156 è ritirato, va bene. Quindi ora, non essendoci più altri emendamenti, quindi si vota la delibera emendata.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Il Presidente, l'ho detto. Allora, ho detto i favorevoli, i contrari e poi gli astenuti.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Appunto perché c'è la registrazione. Allora, passiamo alla votazione della delibera emendata.

V O T A Z I O N E  
IV° P U N T O O.D.G.

MODIFICA E INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO TOSAP

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione della delibera emendata alzi la mano. Va bene, allora scusate, i favorevoli: il Vicesindaco Guastella favorevole, Misuraca favorevole, Siino favorevole, Provenza favorevole, Di Maggio favorevole, Baiamonte favorevole, Pagano favorevole, Sanfelice favorevole, Tarallo favorevole, Riccobono favorevole, Lo Bello favorevole, Guercio favorevole, Troia favorevole, Puccio Giovanni Carlo favorevole. La delibera è approvata.

GUASTELLA: Presidente, chiediamo l'immediata esecutività.

PRESIDENTE: Quindi, la delibera emendata è approvata, quindi c'è la proposta per l'immediata esecutività.

V O T A Z I O N E  
IV° P U N T O O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'immediata esecutività alzi la mano. Quindi i favorevoli? Quindi all'unanimità, va bene.

GUASTELLA: Presidente scusi, allora considerato che è tardi e considerato che molti di questi punti non sono completi, come la CEV e qualche altro, considerato che abbiamo necessità di tornare nuovamente in Consiglio Comunale la settimana dopo Pasqua, perché dobbiamo approvare alcuni atti importanti, quali la CEV, per potere bandire la farmacia comunale e per potere bandire anche, per portare avanti il progetto di cui ieri sera parlavamo, cioè quello dell'illuminazione a led di tutto il territorio comunale, io chiedo al Consiglio Comunale di votare la chiusura di questa seduta e a lei di convocare subito la conferenza dei capigruppo per convocare una nuova seduta dopo Pasqua.

PRESIDENTE: Ai voti, va bene, mettiamolo ai voti.

LO BELLO: Una nuova seduta che preveda però sempre comunicazioni, question time e tutto quanto, proprio nuova, okay?

PRESIDENTE: Va bene.

LO BELLO: No perché a volte, insomma...

PRESIDENTE: Va bene, non lo so, vogliamo metterla ai voti? Allora mettiamo ai voti la proposta di rinvio. Consiglieri gentilmente al proprio posto i Consiglieri, siamo in fase... Allora al momento la votazione non è aperta.

**V O T A Z I O N E**  
**RINVIO DELLA SEDUTA**

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole alla proposta del Vicesindaco per rinviare, per chiudere la seduta e poi diciamo farne una nuova. Allora chi è favorevole? I favorevoli? All'unanimità. Va bene, quindi il Consiglio Comunale è concluso. Quindi si chiude la seduta alle ore 22.03.

N. 3/ Prot. Area SECONDA Data 02/03/2017		
--	---	--

## COMUNE DI CAPACI

*PROVINCIA DI PALERMO*

*Originale di proposta di deliberazione del Consiglio Comunale*

N° _____ del Reg. Data _____	OGGETTO	Modifica e integrazione al vigente Regolamento TOSAP
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ Atto n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone di concerto con l'Amministrazione Comunale, l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Modifica e integrazione al vigente Regolamento TOSAP"**

**Premesso** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/03/2007, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

**Premesso** che l'Amministrazione al fine di incentivare le iniziative promozionali del territorio, intende prevedere misure agevolative a favore delle occupazioni di suolo pubblico;

**Preso atto** del comma 1, dell'art. 52, del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, inerente la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, che stabilisce tra l'altro che i citati enti nel rispetto della semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

**Ritenuto** pertanto possibile, nell'ambito della propria citata potestà regolamentare e compatibilmente con i principi di generalità ed astrattezza della norma tributaria e con i criteri di ragionevolezza e razionalità al fine di non creare discriminazioni tra i contribuenti, procedere al riconoscimento di riduzioni tariffarie ulteriori rispetto a quelle stabilite dalla legge statale con il D.Lgs. 507/1993;

**Ricordato** che il vigente regolamento, all'art. 8, disciplina la graduazione e la determinazione della tassa;

**Considerata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17/02/2014 avente ad oggetto "mozione riduzione del canone di occupazione di suolo pubblico" con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la mozione relativa alla riduzione del 50% del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici per tutti i pubblici esercenti;

**Preso Atto** che con delibera di G.M. n. 39 del 02/03/2017 la Giunta Municipale ha modificato e integrato il vigente Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/03/2007 con la creazione dell'articolo 8/bis;

**Preso Atto** del D. Lgs. 267/2000;

**Preso Atto** del vigente regolamento delle Entrate Tributarie Comunali;

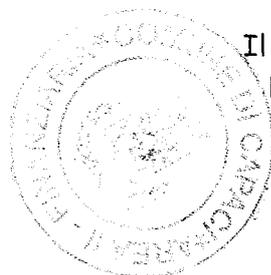
## P R O P O N E

1. Di **modificare e integrare** il vigente Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/03/2007 con la creazione dell'articolo 8/bis, che recita:

"Riduzione del canone di occupazione di suolo pubblico pari al 50% per tutti gli esercizi commerciali dall' 01/01/2017 al 31/12/2018". La seguente riduzione sarà concessa alle attività commerciali in regola con il pagamento dei tributi locali. I commercianti non in regola per usufruire di tale riduzione dovranno pagare i tributi dovuti, usufruendo di eventuale rateizzazione. Il numero delle rate sarà stabilito con successivo atto di Giunta Comunale";

2. Di **pubblicare** la seguente deliberazione sul sito web istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune;
3. Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

Capaci, lì 02/03/2017



Il Responsabile del Procedimento  
Rag. F. sco Paolo Di Maggio



Emendamento:

Al fine di potenziare le  
possibilità di nuovi insediamenti  
comerciali e attività di diverse  
tipologie si propone la riduzione  
del 90% per la Zona "A" del  
P.D.T. e via Kennedy, escludendo  
il lungomare dove la riduzione  
rimane al 50% negli anni  
2017 e 2018.

Il Consiglio  
della Giunta

Il Sindaco  
Letizia Rita Guercio  
Marta  
Maurizio Bello

Possibile l'approvamento. Lo si intende esprimere  
parere non favorevole in quanto non  
potrebbe garantire gli equilibri di bilancio.

*[Handwritten signature]*

L'Organo di Revisione prende atto dell'eventuale  
presentato in aula e non essendo garantiti gli equilibri di  
bilancio, visto il parere non favorevole del responsabile  
dell'Area Finanziaria II, esprime parere non favorevole.

Il Presidente unico  
*[Handwritten signature]*

**COMUNE DI CAPACI**

04 APR 2017

PROT. N. ..... 7156 .....

Al Presidente

del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto Emendamento alla proposta di Consiglio Comunale avente per oggetto:  
"Modifica e integrazione al vigente Regolamento TOSAP"

La sottoscritta Guercio Letizia Rita, consigliere comunale,

- Vista la proposta di delibera avente ad oggetto "Modifica e integrazione al vigente Regolamento TOSAP";
- Considerato che detta deliberazione è inserita all'Ordine del giorno della prossima seduta di Consiglio Comunale che si terrà giorno 6 aprile 2017;
- Considerata la normativa vigente in materia di emendamenti;
- Ritenuto opportuno intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di migliorare il predetto regolamento

Propone

- Di modificare l'art. 8/Bis "Riduzione del canone di occupazione di suolo pubblico pari al 50% per tutti gli esercizi commerciali dall' 01/01/2017 al 31/12/2018". La seguente riduzione sarà concessa alle attività commerciali in regola con il pagamento dei tributi locali. I commercianti non in regola per usufruire di tale riduzione dovranno pagare i tributi dovuti, usufruendo di eventuale rateizzazione. Il numero delle rate sarà stabilito con successivo atto di Giunta Comunale" sostituendolo con il seguente:  
"Riduzione del canone di occupazione di suolo pubblico pari al 50% per tutti gli esercizi commerciali a partire dall' 01/01/2017. La seguente riduzione sarà concessa alle attività commerciali in regola con il pagamento dei tributi locali. I commercianti non in regola per usufruire di tale riduzione dovranno pagare i tributi dovuti, usufruendo di eventuale rateizzazione. Il numero delle rate sarà stabilito con successivo atto di Giunta Comunale".

Guercio Letizia Rita

Letizia Rita Guercio  
Marie Forte G. Belli



# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo  
Area II Finanziaria

Prot. n. 7184

del 05/04/2017

Al Presidente  
Consiglio Comunale

p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Revisore Unico

A mezzo PEC

OGGETTO: Parere su emendamento prot. n. 7156 del 04/04/2017 alla proposta di deliberazione concernente "Modifica e integrazione al vigente Regolamento TOSAP"

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO l'emendamento alla proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che con nota trasmessa via PEC in data 20/03/2017, il Revisore Unico aveva già richiesto chiarimenti relativamente agli equilibri del periodo indicato;

CONSIDERATO che il parere rilasciato dallo scrivente nella delibera in oggetto riguardo il periodo 01/01/2017 - 31/12/2018, per cui sono presenti i dati del bilancio di previsione 2016/2018;

## ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

In quanto non si ritiene sicuro di poter garantire gli equilibri di bilancio nel periodo a lunga scadenza.



Il Responsabile Servizio Finanziario  
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

**COMUNE DI CAPACI**  
**ORGANO DI REVISIONE**

Palermo, 5 Aprile 2017

**PARERE DEL REVISORE UNICO ALL' EMENDAMENTO SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERA CONSILIARE N.3 DEL 02/03/2017 AREA II, AVENTE OGGETTO  
" MODIFICA E INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO TOSAP "**

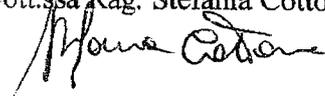
In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza, ricevuta via PEC il 05/04/2017, all'emendamento del 04/04/2017 prot. n. 7156 sulla proposta di delibera Consiliare, avente oggetto " Modifica e integrazione al vigente regolamento TOSAP ", questo Organo di Revisione

- Visto l' emendamento di cui sopra;
- Visto il parere non favorevole del Responsabile dell'Area II Finanziaria, Rag.F.sco Paolo Di Maggio,

**ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE**

in quanto non sono garantiti gli equilibri di bilancio per i periodi successivi al 31/12/2018 .

**Il Revisore Unico**  
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



**Dott.ssa Rag. Stefania Cottone**  
**Via A. La Marmora, 85**  
**90143 Palermo**  
**P.Iva 04368720829**  
**C.F. CTT SFN 70L61 G273E**  
**Tel. 091/6256356 – 091/6257740**  
**e-mail: stefancotton@alice.it**

Palermo, 27 Marzo 2017

VIA PEC

Al Sindaco  
Al Segretario Comunale  
All'Assessore al Bilancio  
Al Responsabile dell'Area II  
**Comune di Capaci**

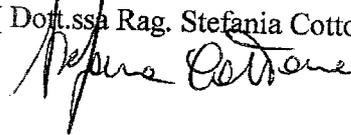
Loro Sedi

Oggetto: Parere sulla proposta di Delibera Consiliare n.3 del 02/03/2017 Area II –  
Regolamento TOSAP

Con la presente, si inoltra in allegato il parere richiesto sulla proposta di Delibera Consiliare di cui all'oggetto " Modifica e integrazione al vigente regolamento TOSAP ".

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico  
( Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



**COMUNE DI CAPACI**  
Organo di Revisione

Palermo, 27 Marzo 2017

**PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE  
N.3 DEL 02/03/2017 AREA II AVENTE OGGETTO " MODIFICA E  
INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO TOSAP ".**

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza, ricevuta via PEC il 02/03/2017, alla proposta di delibera consiliare dell'Area II n.3 del 02/03/2017 avente oggetto " Modifica e integrazione al vigente regolamento TOSAP ", questo Organo di Revisione

- **Vista** la suddetta proposta di Delibera Consiliare n.3 del 02/03/2017, Area II;
- **Vista** la nota del 24/03/2017 prot. n.6332 a firma del Responsabile dell'Area II Finanziaria, che viene trasmessa in risposta ai chiarimenti richiesti nella lettera inviata via Pec da questo Organo di Revisione il 20/03/2017, nella quale si attesta che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio nonostante la riduzione delle entrate e la conseguente riduzione di spese;
- **Preso atto** che la riduzione verrà applicata solo dal 01/01/2017 al 31/12/2008;
- **Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Funzionario Responsabile dell'Area II, Rag.F.sco Paolo Di Maggio,

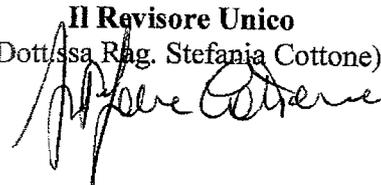
**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Alla suddetta proposta di Delibera Consiliare e di conseguenza alle modifiche apportate all'art.8/bis del Regolamento Comunale che disciplina la TOSAP e

**RACCOMANDA**

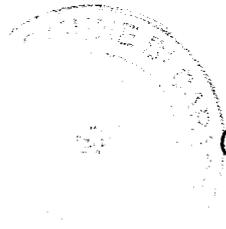
**di verificare attentamente che la riduzione venga applicata per gli esercizi commerciali in regola con i pagamenti degli altri tributi locali.**

**Il Revisore Unico**  
( Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

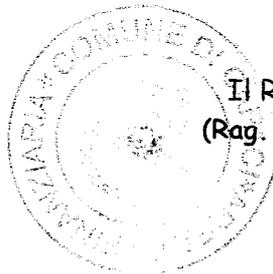
Capaci, lì 02/03/2017



Il Responsabile dell'Area  
(Rag. Francesco Paolo Di Maggio)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, lì 02/03/2017



Il Responsabile dell'Area II  
(Rag. Francesco Paolo Di Maggio)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione ..... espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione .....

### DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Salvatore Somma)

---

---

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Salvatore Somma)

---

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Salvatore Somma)

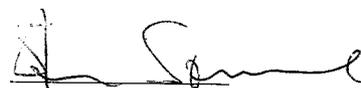
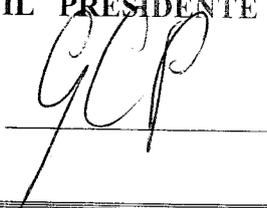
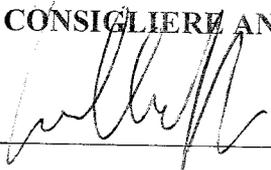
---

Letto confermato e sottoscritto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)\*

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

• **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)